CORONAVIRUS: STUDENTI E GIOVANI PRECARI, ”NOI RESTIAMO A CASA MA L’AFFITTO CHI LO PAGA?”

11 Aprile 2020



L’AQUILA – “Aprile è arrivato, ma non ci sono ancora decreti che chiariscano la situazione che stanno vivendo gli studenti e i precari in merito ad affitti e utenze”.

La denuncia in una nota a firma del gruppo “Giovani, studenti e precari dall’Abruzzo”, che spiegano come “Oggi, noi studenti e giovani precari di tutta Italia ci siamo riuniti per portare avanti una lotta che purtroppo continua a rimane silente e rilegata al nostro ‘piccolo’... e questo non è giusto. Questo ci ha portato a rivolgerci ai giornali sperando che questo nostro grido possa ‘viaggiare’ il più lontano possibile”.

“Questa emergenza globale – spiegano – ha condotto anche noi studenti (fra cui tanti fuori sede) e precari a rinunce di ogni tipologia. E tra queste anche quella di lavorare e ricevere un introito che ci faceva vivere o che nel nostro piccolo ci permetteva di non gravare sulle nostre famiglie per sostenere il nostro corso di studi, la nostra vita. Famiglie che ora sono in difficoltà come tutti”.

“E quindi adesso? Nei vari decreti emanati dallo Stato si parla di didattica a distanza, di sostegno alla spesa attraverso i buoni pasto, di cassa integrazione... ma noi, che dobbiamo continuare a pagare affitti e utenze? Dove siamo? Noi che nonostante tutto stiamo seguendo alla lettera le regole che il governo ha adottato e che abbiamo sempre pagato ogni mese l’affitto e le bollette? Adesso che siamo noi a chiedere un aiuto allo Stato, dov’è?”, si chiedono.

“Visto che nessuno ci dà risposte ci stiamo organizzando con una campagna nazionale per la sospensione degli affitti e delle utenze, supportati anche da associazioni sindacali che stanno cercando di fare pressioni a Governo e Regioni, ma nel frattempo viviamo in balia di ZERO garanzie. Ci mettiamo anche nei panni dei nostri proprietari di casa, che comunque hanno delle tasse da pagare e magari recepiscono la loro mensilità tramite il nostro affitto...e proprio per questo pensiamo che la soluzione non può che venire da Governo e Regioni. Perché nessuno vuole far nulla?”, concludono.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli